



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n.25042
del 12 ottobre 2015

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 01 luglio 2015

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 LUGLIO 2015

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Regolamento per l'utilizzo degli impianti e degli spazi sportivi. Approvazione.
3. Commercio su aree pubbliche – Modifica della Regolamentazione delle attività mercatali – abrogazione art. 41-bis e conseguente soppressione aree espositive autoveicoli.
4. Concorso “Comuni Fioriti d'Italia – Savigliano in fiore” – Istituzione e nomina commissione giudicatrice.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 19,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 14 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, BONETTO Claudio, PORTERA Antonello) e assenti n. 3 Consiglieri (GRANDE Laura, GARAVENTA Silvia e OCCELLI Maurizio). Sono altresì presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: prima dell'apertura dei lavori, saluta con molta simpatia e affetto, ritenendo di interpretare i pensieri di tutti, la rag. sig.ra Angela Nicola, conosciuta da tutti con il nome di Gemma, la quale, dopo danti di onorata carriera, è andata in pensione. La ringraziamo per l'impegno che con grande serietà e competenza, ha devoluto al Comune e le auguriamo un'ottima pensione. Dà la parola al Sindaco per l'attribuzione di alcuni riconoscimenti.

SINDACO: l'Amministrazione ha ormai da qualche anno istituito dei riconoscimenti a persone che si sono particolarmente distinte e che hanno portato in alto il nome di Savigliano. Su suggerimento del Consigliere delegato alle politiche giovanili Paolo Tesio e dell'Assessore allo Sport Massimiliano Gosio si è deciso di attribuire un riconoscimento a tre giovani saviglianesi che hanno avuto successo in società anche di livello nazionale. Prima di conferire l'encomio ai tre ragazzi, ne approfitta per ringraziare tutte le società sportive cittadine che hanno da poco concluso la stagione, ottenendo risultati ragguardevoli. Innanzitutto l'F.C Savigliano che ha vinto il Campionato di promozione e il prossimo anno gareggerà nel campionato di eccellenza, la società Volley femminile che ha vinto il campionato di prima divisione e quindi il prossimo anno giocherà in serie D). Rammenta che la FC femminile che con la squadra under 14 ha vinto il campionato provinciale e si è ben comportata nei campionati regionali. Esprime inoltre il suo apprezzamento All'Ardens che ha avuto dei campioni provinciali, alla Sandro Picco che continua a portare in alto il nome di Savigliano nelle gare ciclistiche e a tutte le società che pur non avendo avuto risultati eccezionali, hanno consentito ai giovani di praticare sport in ambienti seri come gli impianti cittadini. Ringrazia altresì la grande competenza di tutti gli allenatori. Si passa al riconoscimento e quindi invita a raggiungerlo il Consigliere delegato Paolo Tesio e i sigg.ri Massimo Martino, Matteo Fissore e Giacomo Ghibaudo. Invita ad accoglierli con un applauso, visti gli importanti risultati raggiunti.

APPLAUSO

SINDACO: gli atleti hanno frequentato le giovanili sia del calcio che della pallavolo saviglianese ottenendo importanti risultati. I sigg.ri Massimo Martino e Matteo Fissore hanno vinto con la squadra del Torino, il campionato primavera. Consegna, unitamente al Consigliere TESIO e all'Assessore GOSIO, la pergamena ai giovani.

APPLAUSO

SINDACO: viene tributato un encomio anche al sig. Giacomo Ghibaudo per la pallavolo, avendo vinto quest'ultimo il campionato B1 Con il Mondovì. Aggiunge che l'atleta, il prossimo anno, giocherà nell'A2 di pallavolo e che ha frequentato i settori giovanili a Savigliano, ottenendo risultati anche nell'ambito del nuoto, 400 stile libero.

APPLAUSO

PRESIDENTE: chiede se ci sono delle comunicazioni.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: in assenza di comunicazioni da parte di consiglieri e assessori, dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO, ad oggetto *"recenti interventi di potatura su platano e tigli presso il Santuario della Sanità"*

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

«*****»

Visto che il verde pubblico svolge un ruolo di grande importanza per il benessere dei cittadini, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e dell'igiene ambientale; Visto che esso esplica anche una funzione di depurazione dell'aria e rappresenta un rifugio di quella microfauna che contribuisce a rendere più gradevole e "Naturale" un ambiente vicino alla città verificato che, come riferitomi da più abitanti della zona e verificato personalmente, le piante in oggetto sono state potate in maniera parziale e sono state trattate come piante fruttifere andando a modificare il loro portamento e sviluppo naturale:

INTERROGA

*il Sindaco e/o l'assessore competente per sapere:
chi ha eseguito la potatura e da chi è stata commissionata. Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.*

«*****»

Aggiunge che l'interrogazione è di circa due mesi prima ma era arrivata in ritardo. Rammenta che platani e tigli sono stati potati in modo non ortodosso. Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: informa i consiglieri dell'esistenza di un problema tecnico, ovvero che i microfoni non funzionano e quindi non si devono spegnere altrimenti esiste la possibilità che non si riaccendano. Dà la parola all'Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: fa presente che non è vero che l'intervento è stato affidato al parroco reggente del Santuario della Sanità. Precisa che è un tratto privato, la cui responsabilità ricade sulla direzione del Santuario, che ha affidato ad una ditta la potatura.

DE LIO Maurizio: chiede se la Giunta può intervenire economicamente nella sistemazione visto che il Santuario è di Savigliano.

PAONNE Marco: gli risulta che pochi anni fa è stata ristrutturata la sede del circolo e che il Comune ha contribuito in modo consistente al recupero.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per la seconda interrogazione *"Servizi rifiuti nelle frazioni"*.

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

“”””””

Visto che nel 2009/10 la Giunta decise di eliminare le riduzioni per le zone agricole dietro la promessa di migliorare il servizio, Visti i risultati ottenuti al Maresco, San Salvatore e Suniglia debitamente pubblicizzati sui giornali locali e sui social network, Visto che oramai nelle frazioni si paga il servizio come in città ma con un risultato insufficiente, INTERROGA il Sindaco e/o l'assessore competente per sapere:

se non sia giunto il momento di iniziare una profonda riflessione con il Consorzio perché così come è, il servizio rifiuti NON funziona ed è ormai un anno che lo diciamo in ogni modo;

se è possibile sistemare in tutte le Frazioni le casette di legno che già bene funzionano là dove sono state sistemate;

se nel caso in cui l'azienda "Aimeri" non sarà in grado di mantenere il servizio così come da capitolato, è possibile interrompere il contratto e bandire una nuova gara, tutelando i lavoratori che dovranno essere presi in carico dalla società vincitrice.

“”””””

Precisa che anche l'interrogazione in oggetto risale ai due mesi precedenti. Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: risponde nell'ordine ai tre quesiti. In merito al primo, replica che si avvieranno delle riflessioni sul Consorzio nel caso in cui il servizio risulti negativo, posto che la scelta della ditta spetta al Consorzio stesso. Tale scelta infatti, come già chiarito in risposta a precedenti interrogazioni, non ricade esclusivamente sul Comune. Aggiunge che al momento non si ritiene che il servizio sia negativo. Sussistono alcune criticità prontamente risolte grazie alla disponibilità e presenza sul territorio degli operatori della ditta Aimeri. Cita un esempio che lo ha visto coinvolto. Ritiene il bivio di Solerette un punto critico per lo scarico abusivo e ha chiesto alla ditta Aimeri di informarlo una volta terminato l'intervento di pulizia. Alle ore 8.20 del giorno successivo, è stato informato dell'avvenuta pulizia ma neanche tre minuti dopo sono stati scaricati dei rifiuti abusivamente. Ribadisce, per l'ennesima volta, che qualcuno continua a scaricare abusivamente nonostante il servizio. Sono già state comminate sanzioni di ogni sorta e sussiste documentazione in proposito. Per quanto concerne la questione delle casette, il consigliere è a conoscenza che l'operazione è in svolgimento e che gradualmente si procederà alla sostituzione nelle frazioni. Infatti nelle frazioni Maresco, San Salvatore e Suniglia le problematiche si sono ridotte se non scomparse completamente. E' nell'interesse dell'amministrazione svolgere tale servizio, e quando il bilancio lo consentirà verrà completata tale operazione.

DE LIO Maurizio: fa presente che, in effetti le casette sono molto utili sebbene vengono talvolta vandalizzate. La sporcizia infatti viene ridotta.

PRESIDENTE: rende noto che la terza interrogazione presentata dal Consigliere Maurizio OCCELLI viene posticipata in quanto il Consigliere è al momento assente. Dà la parola al Consigliere Claudio BONETTO per la quarta interrogazione ad oggetto: *“degrado dei servizi pubblici zona Ospedale”*

BONETTO Claudio: presenta la seguente interrogazione:

“”””””

Abitando nella zona, di frequente mi capita di percorrere a piedi la zona dei parcheggi antistanti l'ospedale, nella serata di giovedì 07 maggio mi accorgevo che i servizi igienici posti a ridosso del parcheggio antistante l'entrata del SS. ANNUNZIATA versavano in uno stato di sporcizia inimmaginabile (e feci una foto), mi convinsi che qualche balordo avesse fatto scempio della struttura ma che il tutto si risolvesse con una immediata pulizia del sito. Purtroppo nella serata di

mercoledì 13 maggio (ben sei giorni dopo) notavo che gli stessi servizi igienici versavano nella stessa situazione della settimana prima, tutto subito pensai.... Di nuovo L'inciviltà' non sembra avere limiti!!!! (e feci un'altra foto).

Tornando a casa notai che le foto fatte erano identiche, pertanto capii che in quel sito in una settimana non vi era stata fatta alcuna operazione di pulizia!

Notai infine che nella stessa giornata di mercoledì 13 maggio invece a pochi metri di distanza si reimpiantavano ogni sorta di fiori e piantine per rendere più bella la zona (vedi foto)... Ne consegue un ragionevole pensiero"

-E mai possibile che si spendano soldi pubblici per rendere bellissime le aiuole e si trascurino i servizi igienici ,che davanti ad un ospedale a mio avviso sono indispensabili?

-È mai possibile che per una settimana non vi sia nessuno che vada a pulire questi servizi?

-È mai possibile che nessuno abbia segnalato questa situazione?

-E mai possibile che mentre cerchiamo in tutti i modi di rendere la nostra città gradevole ai cittadini, al turismo, al commercio, vi siano persone che danneggiano indisturbati con questi scempi la nostra città ?

Chiedo pertanto chiarimenti in merito alla mancata pulizia del sito e chiedo inoltre di porre una maggiore attenzione alla manutenzione dei servizi igienici della città che a mio modesto avviso rispecchia , al di là dei fiori..... "la vera pulizia della città stessa!

Inutile A mio avviso ricoprire di profumi e fiori la città.....quando la puzza ci sta soffocando .

“””””

Precisa che si deve dare un messaggio importante alla città in quanto non è positivo che i problemi vengano risolti soltanto dopo la presentazione di un'interrogazione, in quanto andrebbero risolti prima. Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: prima di dare la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO, si complimenta con quest'ultimo per l'uso corretto del passato remoto!

GOSIO Massimiliano: fa presente che in data 14 maggio ha fatto pulire l'area e che è un fatto lodevole che i cittadini segnalino determinate situazioni. Rende noto che l'intervento viene eseguito nel giro di cinque minuti sebbene dipenda dalle situazioni. Anche la risposta negativa viene comunque fornita ai cittadini direttamente dagli Assessori e non dagli uffici. Lo fa presente per rimarcare il rapporto che si vuole avere con i cittadini ed i consiglieri. In occasione della segnalazione, è stata comminata una sanzione alla Aimeri perché si è trattato di un loro errore in quanto hanno saltato una pulizia. Non si dilunga a spiegare le modalità di pulizia, in quanto erano state già illustrate nel corso della seduta del 29 settembre in risposta ad un'interrogazione del Consigliere DE LIO. Aggiunge che le modalità sono reperibili sul sito. Precisa che si sono verificati atti di vandalismo negli ultimi tempi che hanno colpito anche i servizi. Fa presente che la segnalazione è rispondente al vero e nessuno ha motivo di dubitarne. In data 29 settembre ha avanzato una proposta, presentata anche ad Aimeri e al Consorzio Csea di collocare in ciascun servizio igienico una tabella riportante i turni di servizio. Precisa che ci sono stati dei ritardi nella collocazione delle tabelle ma che, a partire dalla segnalazione del 14 maggio sono state collocate ovunque, sicuramente cinque su otto sono presenti per garantire la visibilità e la trasparenza del servizio svolto. Rende noto che recentemente si è svolta una verifica dell'Asl e non risultava effettuato un servizio. Il fatto è stato segnalato ma è stato risposto che gli operatori non avevano segnato l'attività svolta. Verificando l'ora di svolgimento del servizio e la condizione in cui si trovava il servizio igienico si è constatato che la pulizia è rimasta per un tempo limitatissimo. Aggiunge che non si può essere presenti sempre ma segnalando i fatti all'Aimeri, ritiene che la situazione possa essere risolta in maniera soddisfacente. Condivide tutte le righe tranne le ultime due in cui si parla di puzza che ci sta soffocando in quanto non ci si trova nella terra dei fuochi dove bruciano la pattumiera. Si deve essere comprensivi sul fatto che con atti vandalici e simili possono generarsi

tali situazioni. Precisa che l'atto vandalico aveva creato problemi all'erogazione dell'acqua e dalle foto si vede che è pieno perché nessuno poteva più tirare l'acqua.

BONETTO Claudio: è curioso che l'Asl faccia i controlli e che non si accorga per una settimana che davanti la loro sede vi è uno scempio. Comprende che non è un problema di facile soluzione perché l'inciviltà regna sovrana. Il problema è il controllo in quanto si tratta di una zona in cui il bagno è di importanza fondamentale. Lo esige come cittadino.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per la quarta interpellanza ad oggetto *atterraggio notturno elisoccorso*”.

PORTERA Antonello: porge i suoi auguri al Sindaco per l'importante impegno del giorno seguente a Cuneo per l'acqua pubblica. Si conosce la sua personale opinione e auspica che la scelta sia la migliore per la città e il futuro. Presenta la seguente interpellanza:

“””””

Una determina del settore "Lavori Pubblici" dell'8 giugno scorso prevede un IMPEGNO SPESA di € 1.769,00 per accensione illuminazione campo da calcio "Allocco" per atterraggio in notturna elisoccorso. Di tale argomento si è anche scritto recentemente sui settimanali locali.

Al riguardo va sicuramente visto con favore qualunque potenziamento di servizi a supporto dell'Ospedale cittadino e nello stesso tempo appare logico sostenere che la salvaguardia della salute dei cittadini prevalga su ogni altro interesse.

Tuttavia, la scelta di consentire l'atterraggio in notturna dell'elisoccorso sul campo "Allocco" presenta alcuni inconvenienti per effetto dei quali appare utile valutare soluzioni alternative o comunque prevedere correttivi.

In particolare:

- la zona di Borgo Marene è tipicamente residenziale ed i rumori di un elicottero che atterra in notturna possono creare un comprensibile disagio;*
- l'atterraggio in ore buie può coincidere - soprattutto nel periodo invernale - con l'attività sportiva serale delle squadre di calcio: ovviamente si ribadisce che le esigenze di sanità devono prevalere, ma è evidente che si pone anche un problema organizzativo, soprattutto di sicurezza, per gli stessi sportivi, nel momento in cui devono lasciare il campo ai servizi di elisoccorso;*
- l'atterraggio sul campo di Borgo Marene pone anche il problema del recupero dell'infortunato con una ambulanza la quale avrebbe comunque un complicato accesso sul campo quando è infangato o ricoperto di neve, senza trascurare il fatto che in Via Galimberti è collocato un utile dosso che rallenta la velocità dei veicoli ma che mal si concilia con le esigenze dell'ambulanza, al rientro in ospedale con il ferito a bordo;*
- probabilmente altre possibili collocazioni della sede di atterraggio dell'elisoccorso notturno (prima fra tutte l'area fieristica) comportano dei costi maggiori ma - se si tratta di investimenti destinati a durare molto tempo - probabilmente potrebbero essere più risolutivi e più facilmente conciliabili con le esigenze dei cittadini.*

Alla luce di quanto sopra, si chiede di sapere se, prima di procedere all'installazione del punto luce ad uso elisoccorso nel campo "Allocco" di Borgo Marene, la Giunta Comunale sia disposta a rivalutare, d'accordo con le competenti autorità sanitarie, la collocazione della sede dell'elisoccorso notturno.

“””””

PRESIDENTE: dà la parola al SINDACO.

SINDACO: ringrazia per gli auguri. Replica che il 19 marzo 2015 l'Azienda Ospedaliera della città della salute di Torino ha presentata una richiesta dettagliata. Dall'entrata in vigore di una normativa europea del 2012 è consentito estendere l'elisoccorso alle ore notturne. L'ospedale di Savigliano ha una pista di atterraggio solo per il periodo diurno in quanto non rispetta la normativa europea.

La richiesta è specifica. Legge i parametri: “ *il sito deve avere dimensioni minime tra i 70 e i 40 metri, superficie con manto erboso in cui si deve effettuare manutenzione o in terra battuta adeguatamente irrigata o in conglomerato cementizio bitumoso, possibilità di illuminazione del sito con caratteristiche specifiche, un’area circostante sgombra di ostacoli e si richiede l’utilizzo di campi da calcio come soluzione migliore*”. E’ importante per un ospedale avere un elisoccorso notturno e quindi si è concessa la disponibilità per i tre campi da calcio presenti in città: Borgo Marene, il campo della piscina e il campo Morino. I campi da calcio sono molto utilizzati e quindi la scelta è caduta sul sito di Borgo Marene in quanto ritenuto, dopo una verifica da parte dell’Azienda Ospedaliera, compatibile con la richiesta. E’ ovvio che si tratta di una scelta provvisoria in quanto, in prima istanza, si era individuata l’area fieristica. Essa, tuttavia, non corrisponde attualmente alle specifiche tecniche previste per l’atterraggio notturno. Si sta studiando come risolvere la situazione ma la soluzione andava fornita nell’immediato, previo controllo. Tra l’area di atterraggio e quella futura ci sono 50 metri ed una ferrovia di distanza. Fa presente che è vero che crea rumore in quanto abita nei pressi della zona, sebbene la distanza sia soltanto di 50 metri. Aggiunge che il servizio notturno è raro ma molto importante. Non è in grado di dettagliare sulla statistica ma gli risulta si annoverino pochi casi. Si devono stabilire delle regole e la Croce Rossa si occuperà di approntare la pista d’atterraggio. Precisa che si sono impegnati € 1.800 per accendere l’illuminazione senza entrare direttamente nel campo. Ad Alba, ad esempio, l’atterraggio è allo stadio Coppino esattamente al centro della città. Ribadisce che l’intenzione è di verificare la possibilità di utilizzare l’area fieristica ma che al momento non è possibile.

PORTERA Antonello: replica che la preoccupazione era per la spesa iniziale che auspica si possa recuperare con eventuale spostamento. Si compiace che si prenda in considerazione uno spostamento definitivo altrove.

BONETTO Claudio: rammenta la sua contrarietà e di quella dell’opposizione quando si è scelto di cedere la superficie dell’ex area Sacoop al fotovoltaico sebbene l’area fosse destinata ai servizi ospedalieri e poteva quindi rappresentare la sede opportuna. Precisa che si tratta dell’area all’angolo della sede della Croce Rossa. Sarebbe opportuno infatti l’atterraggio nella zona adiacente alla nuova sede. Precisa che se in passato si fossero compiute scelte oculate si sarebbe avuta una zona attrezzata adiacente all’Ospedale.

SINDACO: ritiene che dedicare la zona a parcheggio sia stata opportuna.

BONETTO Claudio: si riferisce alla zona dedicata al fotovoltaico, non al parcheggio.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per la quinta interpellanza ad oggetto: “*incroci pericolosi in zona Consolata.*”

PORTERA Antonello: condivide l’intervento dell’Assessore Gosio quando asserisce che è un bene intervenire subito dietro segnalazione dei consiglieri anche perchè nobilita gli interventi. Propone questioni su argomenti sollevati dai Consiglieri DE LIO e GANDOLFO nonchè segnalati dai cittadini. Nella richiesta sono stati inseriti aspetti minori. Presenta quindi la seguente interpellanza:

“””””

Nello scorso mese di ottobre 2014 il consigliere De Lio aveva presentato una interrogazione sulla pericolosità dell’incrocio tra Via Sanità e Strada Cavallotta ed in tale occasione l’assessore Gosio aveva dato una risposta che puntava sull’intensificazione della attività di repressione delle condotte degli automobilisti. A distanza di tempo l’attività di repressione, pur eseguita dalle competenti autorità, si rivela insufficiente per la soluzione del problema che è ancora fortemente sentito dai residenti; in particolare:

- persiste, soprattutto in alcune ore del giorno, il parcheggio selvaggio a ridosso dell’incrocio su entrambi i lati dell’angolo tra le due vie, ed addirittura anche sullo stesso angolo;*
- la visuale per chi si immette verso destra in via Sanità provenendo da Strada Cavallotta è frequentemente impedita dai veicoli parcheggiati che, in buona sostanza, occupano inevitabilmente la quasi totalità della corsia verso sud; l’immissione sulla strada di conseguenza*

può aver luogo solo invadendo (peraltro con una certa preoccupazione) la corsia opposta; principalmente sulla corsia opposta, in direzione nord, è frequente vedere sfrecciare auto a velocità sostenuta, anche perchè taluni utilizzano la via Sanità come "circonvallazione della circonvallazione"; ossia, allorché appare intasata la statale, preferiscono uscire alla rotonda della piscina, percorrere la via Sanità e poi la via Monasterolo e reimmettersi sulla statale all'altezza della rotonda di Via Nazario Sauro; inoltre, per chi si immette da Strada Cavallotta sulla Via Sanità, la visuale sul lato sinistro è parzialmente impedita da una siepe che, almeno per due o tre metri potrebbe essere ridotta. Va segnalata inoltre la potenziale pericolosità del guard-rail che protegge la strada Cavallotta dalla bealera confinante: forse è sufficiente per proteggere da sinistri i veicoli, ma la protezione potrebbe essere migliorata a salvaguardia di pedoni o ciclisti (specie se bambini o adolescenti) che dovessero avvicinarsi o passare da quel lato della strada, soprattutto nel periodo in cui vi sia gelo.

Persiste infine il problema sollevato dal consigliere Gandolfo nello stesso mese di ottobre, in riferimento all'incrocio, sempre in zona Consolata, che congiunge la strada provinciale con via della Morina e strada Tre Tetti. Le difficoltà burocratiche restano, ma la pericolosità anche. Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che le attività repressive nei confronti degli automobilisti indisciplinati si stanno rivelando insufficienti, mentre appare possibile orientare il parcheggio verso la vicinissima via Martina, si chiede alla Amministrazione di sapere se e quali accorgimenti, anche a basso costo, la stessa intenda adottare nel breve termine per fronteggiare le suddette criticità, ed eventualmente quali interventi risolutivi intenda programmare per il futuro per risistemare la viabilità nella zona.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interpellanza.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: non c'è nulla che non sia reale nel senso che è una delle priorità già evidenziata in campagna elettorale quando, con la coalizione, hanno svolto i colloqui con i residenti. Tra i primi punti in merito alla viabilità vi è proprio la risoluzione di tale situazione e il Consigliere Portera è a conoscenza del fatto che gli interessa lavorare sull'area e non fare interventi "spot". La viabilità è dedicata e si sta ragionando. La parte repressiva andava tentata ma non è sufficiente e si sta esaminando tutta la zona per gli interventi. Si tiene conto di eventuali suggerimenti. Si intende incaricare l'ufficio tecnico di compiere uno studio su fattibilità e costi di una piattaforma rialzata che garantisca sicurezza e riduzione di velocità e nello stesso tempo si sta ponderando un' eventuale tracciatura degli spazi destinati a parcheggio e delle zone limitrofe all'incrocio. L'eventuale posteggio di un veicolo, infatti, limita la visibilità. Per quanto riguarda la siepe deve verificare se sia pubblica o privata, per valutare un' eventuale riduzione. Sul guard rail il timore è che in caso di gelo qualcuno possa scivolare. Precisa che è un guard rail tipico, a norma. Si deve cercare di capire se ci sono forme di sicurezza maggiori e vi sono alcune segnalazioni relative al canale irriguo su questioni di spessore minore rispetto a quelle segnalate dal consigliere. Per quanto concerne l'incrocio segnalato dal Consigliere Gandolfo, rende noto che si tratta di un accesso abituale ma non strettamente consentito. Precisa che la Provincia potrebbe negarlo e che il Comune sarebbe costretto a chiuderlo. Ritiene che la pulizia si sia svolta nel modo migliore anche se si deve tenere in considerazione che è un'area privata. Essa rientra nell'esame complessivo di Strada Sanità In merito alla pulizia ritiene sia stata fatta come si poteva fermo restando che è un'area privata e non c'è una soluzione nell'immediato. Si può valutare di chiuderla sebbene la Provincia potrebbe avere molto da eccepire.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Luciano GANDOLFO.

GANDOLFO Luciano: fa presente che in merito all'uscito da Via della Morina su Via Barucco i problemi sono due: il primo è l'illuminazione notturna in quanto chiudere quell'accesso sarebbe molto pericoloso. Aggiunge che esiste la zona dei Tre tetti. La strada sussisteva già prima e avevano provato a chiuderla ma è stata emessa una sentenza, dal momento che insistono diritti di terzi che la Provincia non può negare e quindi riaperta immediatamente. Sarebbe importante riuscire almeno ad illuminarla di notte. E' vero che il lato destro è privato ma l'asfalto si è

degradato e rotto e si è ristretta maggiormente la carreggiata. Ribadisce il problema della pedanca che è stato segnalato molte volte. Suggerisce di apporre un divieto di sosta.

PORTERA Antonello: insiste affinché si trovi una soluzione nell'incrocio su Via della Morina. Gradisce le risposte riguardanti un intervento a breve anche per quanto concerne la segnaletica, i dissuasori e rimane in attesa di interventi immediati. Concorda sulla prospettiva definitiva indicata.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Luciano GANDOLFO per la sesta interrogazione ad oggetto: "servizi igienici nell'area giochi di Parco Graneris".

GANDOLFO Luciano: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Nel parco Graneris è situata un zona giochi con accesso da Viale Gozzano molto frequentato dalla cittadinanza.

Parecchi genitori e nonni mi hanno richiesto di sollecitare il comune per risolvere la situazione igienica che si viene a creare per mancanza di un servizio igienico; purtroppo la siepe posizionata verso il tennis da anni viene utilizzata spiacevolmente per questo scopo. Ciò premesso interrogo il Sindaco o l'assessore competente per conoscere quale iniziativa si possa porre in essere, per risolvere tale sgradevole situazione visto che Savigliano è una città attenta al decoro pubblico.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola al SINDACO.

SINDACO: fa presente che i servizi igienici sono uno degli argomenti più trattati nei consigli comunali e si rende conto che è una situazione delicata. Come in Parco Graneris è fondamentale sostituire dei servizi igienici in condizioni pietose. Alcuni servizi in Piazza Cavour sono ormai vetusti, con 30 anni di vita e si hanno problemi sul getto dell'acqua. Si deve eseguire un intervento di sostituzione dell'esistente e si sono trovate anche soluzioni importanti come su Piazza Schiaparelli dove in accordo con la Parrocchia si è riusciti ad avere un servizio igienico che funziona o come in Corso Indipendenza dove esiste la mensa oppure in accordo con la Parrocchia della Pieve si è utilizzato uno spazio per l'installazione di un bagno. Lo stesso intervento di collegamento si può realizzare in Piazza d'Armi dove è situato l'impianto della bocciolina munito dei servizi igienici. In tali casi è necessario procedere con interventi strutturali sebbene le finanze in conto capitale siano esigue. Risulta inoltre molto difficile ottenere dei finanziamenti europei per la sostituzione delle toilettes. Aggiunge che quando si attuerà l'intervento di sistemazione della piazza, verrà riaperto il nuovo servizio igienico tra la Piazza del Teatro e quella in Via Ferreri che sostituirà ormai il vetusto servizio igienico in Piazza Turletti. Purtroppo i costi sono molto elevati e si parla di € 30.000/ 40. 000 per un servizio a regola d'arte.

ESCE TESIO Paolo (14 -1)= 13

GANDOLFO Luciano: suggerisce di inserire una struttura a tempo perché se viene lasciato accessibile dalle 08 del mattino alle 08 di sera, sicuramente viene danneggiato.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per la settima interrogazione ad oggetto "nuovo ipermercato, ricaduta sui commercianti della città"

DE LIO Maurizio: chiede se è possibile trasformarla in interpellanza.

PRESIDENTE: risponde affermativamente.

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interpellanza.

“””””

Vista la delibera n.71 dell'8 giugno 2015, che approva il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato per l'area a prevalente destinazione terziario commerciale di nuovo impianto della ditta Dimar S.P.A. per l'area siglata T1.2 del D.U. 5 della città di Savigliano,

Considerato che questo insediamento é frutto di una scelta del 2004 in cui la Giunta comunale di allora destinò, per scelta politica, il lotto in questione a commerciale produttivo,

Considerato che la situazione attuale, economica e di sviluppo, impone un ragionamento sul fatto che sia necessario o meno un nuovo supermercato che penalizzerà i piccoli negozi e gli altri supermercati già presenti in gran numero sul nostro territorio,

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessore competente per sapere:

se ci sono margini perché l'insediamento non venga effettuato

se nel caso invece che l'insediamento avverrà, quali interventi oltre a tutti quelli in delibera si intendono attuare per fare in modo che i commercianti della città e soprattutto quelli del centro storico, non abbiano ricadute pesanti sulla loro attività tali da portare al fallimento e quindi alla chiusura della stessa.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola al SINDACO.

SINDACO: premette che nel 2004, i Comuni dovevano destinare delle aree commerciali, in caso contrario l'azienda avrebbe potuto insediarsi compiendo autonomamente la propria scelta. Infatti, la scelta è ricaduta nei pressi della Saint Gobain ovvero la zona più degradata della città e nonostante il parere contrario del Comune.

ENTRA TESIO Paolo (13 +) = 14

Il parere, infatti era stato emesso dalla Regione e il privato decise di non costruire il centro commerciale. Aggiunge inoltre che sono scaduti i termini previsti per tale insediamento. Alcuni si insediarono invece con pannelli fotovoltaici. Precisa che a Savigliano non ci sono né supermercati né ipermercati. Non c'è stata una scelta politica a monte, dal momento che era la legge ad imporre l'individuazione di tali aree. Nel 2010 la Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte autorizza due supermercati su Savigliano uno nell'area di via Torino e l'altro in Via Alba, e da lì inizia l'iter che prevede la realizzazione dell'impianto entro 8 anni. Al termine dei quattro anni si possono chiedere delle deroghe dal punto di vista urbanistico. L'amministrazione così ha fatto e si dovrà attendere l'anno 2018 per verificare la realizzazione del supermercato. In difetto l'area subirà la stessa sorte della zona limitrofa alla Saint Gobain. Attualmente si discute di fatti già discussi nel 2010, l'iter prosegue, le autorizzazioni ci sono e siccome nel 2018 scadono i termini, un'azienda ha presentato una convenzione poi approvata. Anche la commissione urbanistica ne ha discusso. La scelta spetterà al proponente e allo stato attuale non è possibile stabilire quale sarà l'esito. L'iter procede e si devono fare tutti gli interventi che Comune e Provincia hanno imposto per calmierare. Non è obbligatorio imporre determinate opere ma le amministrazioni attente provvedono in tal senso in quanto si crea una variazione dei flussi di viabilità. Sono previste opere per 3 milioni e 600 mila euro soltanto sulla viabilità. Non ritiene che coloro che vogliono fare la spesa al

supermercato ne attendano uno nuovo in quanto possono comunque scegliere quelli di Marene e Genola. La concorrenza si svolge tra i centri commerciali, come dimostra il fatto che alcuni aprono e altri chiudono. Su Savigliano non è molto chiara la situazione ma si tratta di un sistema che non danneggia i negozi del centro. Un vero centro commerciale potrebbe causare dei problemi. Precisa che si intende lavorare molto sul centro storico in modo da rilanciare lo sviluppo dei negozi. E' stato presentato il piano di riqualificazione commerciale, in accordo con i commercianti, che riguarda una zona di via Sant.'Andrea che da anni non viene modificata ma anche Piazza Santa Rosa e un lato di Piazza del Popolo. Oltre all'intervento del piano nelle aree individuate dal Comune, i negozi possono richiedere interventi di ristrutturazione. Costituisce un volano per i negozi del centro e anche i negozi hanno presentato un loro piano di riqualificazione. Affinchè un centro commerciale, viva, è importante che si sviluppi un'attività commerciale interessante.

ENTRA OCCELLI Maurizio (14 +1)= 15

Aggiunge che il lunedì successivo, si svolgerà un incontro, con Savigliano in qualità di capofila, sul tema Ambiente nonché in merito al rapporto tra i centri storici ed il commercio. All'incontro, intervengono l'Assessore regionale Valmaggia e le associazioni di commercianti della provincia per ragionare sull'importanza dei centri storici.

DE LIO Maurizio: rammenta che vi fu un rimpallo di responsabilità tra città e Regione. La competenza spetta alla Regione. Nel periodo storico in cui si vive, avere un supermercato è sicuramente un ammortizzatore sociale in quanto non tutti possono permettersi di acquistare in negozi di un certo livello. Per i cittadini può essere un vantaggio. Dal momento che è prevista la realizzazione di 300 posti auto, chiede se è possibile concedere mezz'ora gratis agli automobilisti che si recano in centro per fare la spesa.

OCCELLI Maurizio: auspica di non essere stato preceduto da altri e aggiunge che oramai purtroppo la scelta è stata fatta. Aggiunge che, per evitare concorrenza sleale da parte dei supermercati si dovrebbero limitare le aperture festive in quanto i dipendenti devono lavorare la domenica altrimenti vengono sostituiti da altri. Le aperture festive costituiscono uno svantaggio per il piccolo commercio in quanto coloro che gestiscono un'attività utilizzano la domenica per redigere, ad esempio, i conti e l'inventario.

PORTERA Antonello: è pienamente consapevole del fatto che dal punto di vista giuridico è molto difficile impedire ciò che hanno in programma i committenti. Aggiunge che se si potesse, si eviterebbe la nascita del nuovo centro commerciale. Concorda con il Sindaco sul fatto che la concorrenza si svolge tra la grande distribuzione e immagina infatti di vedere i nuovi edifici nella zona realizzanda con, a fianco, i supermercati chiusi in quanto non in grado di reggere la concorrenza. Gli aspetti che lo preoccupano maggiormente sono da un parte il consumo di territorio che dal punto di vista materiale non è avvenuto e dall'altro lato il commercio locale. Ma oltre al commercio del centro si rammarica che anche gli esercizi presenti nella zona siano stati penalizzati e anzi che non esistano proprio in previsione dell'avvento del centro commerciale. Nella zona è presente una grande area residenziale e pochi negozi. E' consapevole che il Comune ne trarrà dei benefici in termini di viabilità. Auspica che la scellerata normativa che consente soluzioni così invadenti non penalizzi oltre il territorio.

BONETTO Claudio: rammenta che si erano svolte manifestazioni a Torino nel tentativo di far cambiare idea all'Assessore regionale. In commissione ha ribadito i suoi dubbi per un'operazione inevitabile. Vorrebbe che l'amministrazione sottolineasse che il quartiere è stato edificato in funzione dell'insediamento.

ESCE GOSIO Massimiliano

Se il committente non cambia idea e realizza l'opera la viabilità avrà una sua identità. Ad esempio, corso Matteotti proseguirà sino alla rotonda del cimitero. L'amministratore di oggi è preoccupato che se non si fa l'opera si avrà tutto un quartiere pensato in funzione dell'opera, cioè realizzato

solo a metà. E' un po' combattuto, da un lato sarebbe contento non venisse realizzato in quanto lo preoccupa la ritorsione sul piccolo commercio. Dall'altro lato lo preoccupa che si lasci l'opera a metà.

CASASOLE Alberto: è soddisfatto che si sia posta la questione e che il Sindaco abbia spiegato meglio la situazione. Deve essere chiaro che l'amministrazione non può fare nulla per bloccare l'opera. quello che auspica è cercare per quanto riguarda l'area e con la costruzione non sia uno scatolone in mezzo ad altri. Gli risulta che Savigliano ultimamente si è riempita di scatoloni e non vorrebbe che ne chiudessero altri.

ENTRA GOSIO Massimiliano

Non vede una grande vivacità economica che consenta di riempirli tutti. Auspica che nella commissione preposta, si lavori perché si cerchi di realizzare un'opera decente dal punto di vista del cemento. E' l'unico intervento che si può realizzare attualmente.

GRINDATTO Luca: sottolinea quanto detto dal Sindaco ovvero che l'Amministrazione come scelta politica fece quella di non rinunciare al governo del territorio individuando le aree impedendo così che venissero individuate in modo non organico rispetto al piano regolatore. Non ci si poteva esimere dall'individuare le aree. Aggiunge che potranno esserci delle problematiche e svilupparsi una concorrenza con coloro che operano attualmente sul territorio. Precisa che la presenza del privato sul territorio implica anche un aumento dell'occupazione. Gli interventi urbanistici previsti ammontano a 3 milioni di euro e riguardano punti nevralgici come l'incrocio antistante al cimitero. Allo stato attuale, le amministrazioni non potrebbero permetterselo. Rende noto che la convenzione con il privato è stata esaminata e prevede delle tutele per la parte pubblica.

TORTONE Osvaldo: non condivide le affermazioni del Consigliere Bonetto ovvero che tutto il quartiere è nato in funzione del supermercato. Precisa che l'urbanistica è una scienza, quindi una programmazione della città. Non è vero che la zona sia stata studiata per il centro commerciale. Non siamo competenti a entrare nell'estetica e nel progetto, la commissione competente ovvero la commissione urbanistica dovrà affrontare il problema. Nella passata amministrazione si è stati molto attenti alla viabilità perché, in tal modo, si risolvono nodi critici con il prolungamento di corso Matteotti. Nel caso in cui si attuerà il centro commerciale, la città ne trarrà giovamento in termini di sicurezza stradale e viabilità.

DE LIO Maurizio: ringrazia tutti i gruppi e nella sua interpellanza l'ha detto. Ha letto la delibera e vi ha fatto riferimento. Chiede una chiarificazione sui parcheggi.

SINDACO: non ha molto da aggiungere se non il fatto che la R6 di corso Isoardi prevedeva una serie di negozi e rammenta che doveva essere un quartiere con negozi e piazzette; ciò però non è capitato in quanto non è stato ritenuto appetibile. La stessa viabilità, nel caso di realizzazione dell'intervento, è ormai obsoleta in quanto l'accesso di C.so Matteotti sulla rotonda del cimitero, risale agli anni 2000 nel Piano Regolatore. Quando è stata ideata l'area R6, l'intenzione era di creare una città viva ma purtroppo non ci sono stati investimenti. E' abbastanza tranquillo sulla viabilità e ritiene sia più una questione concernente la grande distribuzione. Per valorizzare il centro si deve attuare un'attenta programmazione con i negozi. Un centro storico senza negozi tende a morire.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio DE LIO per l'ottava interpellanza ad oggetto: "edilizia agevolata"

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interpellanza

Ho appreso dai giornali locali che l'ATC Piemonte SUD avrebbe trasferito da Savigliano a Saluzzo un finanziamento di ben 3.000.000 di euro per la realizzazione di appartamenti di edilizia agevolata. Ho quindi sentito l'ex consigliere Buttieri, che ora siede nel CDA dell'ATC, il quale mi ha comunicato che la richiesta è stata avanzata dal Sig. Garzino, in quanto il Comune di Saluzzo avrebbe più necessità di alloggi e che Savigliano ha espresso il proprio parere favorevole in quanto non necessita di questa tipologia di alloggi.

*Ciò premesso **interpello** il Sindaco e/o l'assessore competente per:*

comprendere se ciò corrisponde al vero, e se si come è possibile che l'amministrazione consenta questo trasferimento, che per Savigliano significava possibilità di avere alloggi a mercato concordato (30-40% di canone in meno), senza preventivamente convocare la commissione competente e/o i capigruppo.

Inoltre richiede i dati su cui sono state fatte le valutazioni per consentire tale trasferimento.

Fiducioso di un favorevole riscontro alla presente porge distinti saluti.

“””””

ESCONO TORTONE Osvaldo e BONETTO Claudio (15 -2) = 13

Riprende integralmente il testo dell'interpellanza.

SINDACO: vuole essere netto sulla questione: il comune di Savigliano non ha rinunciato a nulla. L'Atc è competente in materia essendo i finanziamenti di sua spettanza, diversamente da quanto previsto per le case popolari, per le quali si ricevono dei finanziamenti regionali. Rammenta che nel 2010, l'amministrazione aveva individuato in via Suniglia la possibilità di costruire 48 alloggi di edilizia sovvenzionata ma in seguito ad alcuni ricorsi al Tar, se ne erano individuati 24 di edilizia convenzionata e 24 di agevolata.

ESCE TESIO Paolo (13 -1)=12

Qualche anno dopo si è provveduto alla realizzazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata popolare che sono stati consegnati al Comune. Non si è invece operato sul versante dell'edilizia agevolata in l'Atc, in accordo con il Consiglio Comunale ha optato per la realizzazione di 32 alloggi di edilizia agevolata nella casa di riposo Chianoc. Tale intervento ha impedito la chiusura dell'istituto. Aggiunge che l' Ing Garzino ha comunicato che sulla base di un'indagine effettuata dall'Atc oggi è più importante costruire alloggi di edilizia agevolata in Saluzzo. Risultati verificati anche da Savigliano che poteva pretendere che gli alloggi si facessero nel nostro territorio. Non c'è una stretta necessità in quanto non è previsto nessun finanziamento e non esiste nessuna lettera espressa di rinuncia da parte dell'Amministrazione. Inoltre gli affitti concordati hanno consentito un abbassamento del canone, quasi al livello di quelli di edilizia agevolata. Un discorso a parte infatti sono i finanziamenti regionali, comunicati al Comune. Aggiunge che Savigliano ha a disposizione un'altra area per l'edilizia convenzionata nella zona di S. Giacomo e che sarebbe possibile investire a breve sebbene non vi sia interesse.

ENTRA TESIO Paolo (12 +1)= 13

Precisa che in realtà l'area di Suniglia è di proprietà dell'Atc ed è a sua disposizione. Allo stato attuale si è ritenuto di non procedere anche perché da un incontro con l'Assessore Folco e l'Ing

Garzino è risultato che Saluzzo presenta una maggiore necessità. Savigliano necessita maggiormente di edilizia popolare in quanto molti cittadini versano in difficili situazioni e non si tratta esclusivamente di cittadini extracomunitari.

ENTRANO TORTONE Osvaldo e BONETTO Claudio (13 +2)= 15

FERRARO Rocco: come gruppo di maggioranza ribadisce un concetto più politico e ritiene che un'istituzione come quella comunale dovrebbe avere l'onere di una coerenza nella gestione delle case perché ogni volta che succede un intervento si diventa liberisti o conservatori e si invertono i ruoli. Se si fossero costruite molte case la polemica sarebbe andata nel senso di concedere case agli extracomunitari. Ritiene che sia coerente chiedersi se Savigliano, tenendo conto del proprio patrimonio edilizio, debba costruire case o gestire quelle esistenti. E' a conoscenza che esistono molti alloggi sfitti. Rispetto ad una condizione generale di disponibilità di alloggi, Savigliano è oltre il 30 per cento dei bisogni ma il problema è un altro ovvero chi accede agli alloggi. Non è il problema di trovare un alloggio ma si deve raggiungere un equilibrio tra domanda e offerta per non degradare o inflazionare il prezzo dell'alloggio. Sta nella coerenza di un programma elettorale e deve valere anche per le case e ogni volta si fa una discussione per l'obiettivo. Se propongono 400 alloggi x extracomunitari tutti gridano all'invasione. Chiede quanti alloggi siano liberi e nessuno sa dare un risposta.

PRESIDENTE: fa presente che gli alloggi vuoti sono 1066, come la data della battaglia di Hastings!

DE LIO Maurizio: è talmente d'accordo con il capigruppo del pd che ritorna a quanto richiesto ovvero perché i capigruppo non sono stati informati. Se ci fosse stata informazione si sarebbe evitata la discussione. Fa presente che quando i cittadini lo interpellano, deve informarsi se già non conosce la risposta. Prende atto che Savigliano non ne ha bisogno.

BONETTO Claudio: condivide l'intervento del Consigliere De Lio in quanto ritiene andasse diramata una comunicazione ai Capigruppo. Rammenta quando l'amministrazione è dovuta ricorrere ad una confisca delle cubature dei vani scala e dei sottotetti in tutta la città perché la Regione Piemonte stanziava un capitale ai comuni qualora avessero avuto una disponibilità di aree per case popolari. Ci si era cioè accorti che la città non aveva un'area destinata alle case popolari ed il Comune è dovuto correre ai ripari con una scelta discutibile.

SINDACO: replica che non è così e che in ogni caso non è pertinente con l'argomento in oggetto. Precisa che le aree sono due e che si tratta di finanziamenti non pubblici ma dell'Atc. E' lieto che l'intervento di edilizia convenzionata sia stato realizzato sulla casa di riposo Chianoc.

BONETTO Claudio: si tratta di una battaglia portata avanti per anni.

PORTERA Antonello: ritiene che una comunicazione ai capigruppo avrebbe evitato la discussione ma non si duole troppo in quanto si è svolta una discussione e c'è maggiore trasparenza. Tranquillizza il capigruppo del Pd Ferraro perché sia che si parli di supermercati che di edilizia popolare o agevolata, è sempre dell'idea che sia meglio razionalizzare la cubatura esistente anziché occupare nuovi terreni. Condivide l'intervento sulla Casa di Riposo e non si duole che gli investimenti non siano stati fatti a Savigliano, se ha maggior ragione, si conferma che non vi era una vera esigenza.

PRESIDENTE: non vuole negare la parola ma fa presente che c'è già stato un intervento per gruppo. Chiede al Consiglio se concorda nel concedere la parola al Consigliere Osvaldo TORTONE.

BONETTO Claudio: se la richiesta fosse arrivata dall'opposizione ci sarebbe stato un diniego. L'opposizione è concorde nel concedere la parola.

TORTONE Osvaldo: chiarisce la differenza tra le aree Atc e le aree pubbliche. In ogni Pe.c. c'è una percentuale di aree destinate a edificazione pubblica quindi non bisogna confondere i due aspetti.

ESCONO GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra,
TORTONE Osvaldo e SINDACO (15 -4)= 11
ESCONO RAVERA Chiara e PAONNE Marco

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio OCCELLI per la nona interrogazione ad oggetto: "scelta del fornitore per l'acquisto del defibrillatore".

OCCELLI Maurizio: presenta la seguente interrogazione

“””””

Savigliano si appresta a diventare "comune cardioprotetto" in collaborazione con la ONLUS Piemonte Cuore ,una scelta sicuramente encomiabile perché può contribuire a salvare delle vite umane. Il progetto consiste in una fase di formazione seguita dall'acquisto di defibrillatori da usare nelle scuole,nei circoli sportivi ed in altre realtà a rischio.

Piemonte cuore,per suo statuto,si limita a fare formazione e non sponsorizza alcun marchio di defibrillatori. La nostra Amministrazione ,giunta in prossimità della fase di acquisto,sembra essersi indirizzata verso il marchio Philips,sicuramente un'ottima azienda che però produce all'estero e sembra anche che i suoi prezzi non siano molto concorrenziali:infatti sia il sottoscritto che l'assessore Gosio sono stati contattati dal direttore generale di un'altra azienda,unico produttore in Italia, che sostiene di poter effettuare un notevole sconto e lamenta di non essere stato neppure interpellato.

Non dico che dobbiamo concludere l'affare per forza con quest'ultimo,ma come è possibile che si sia scelto di acquistare un prodotto senza guardarsi un po' attorno? In questi casi non bisognerebbe chiedere a diversi fornitori per poi scegliere quello che garantisce il miglior rapporto qualità/prezzo?A chi è stato chiesto consiglio prima di impegnarsi con la Philips?

Mi auguro che la trattativa non sia ancora giunta ad un punto di non ritorno e chiedo che venga fatto il possibile per risparmiare senza ovviamente speculare sulla qualità:avere un unico punto di riferimento rende impossibile fare dei paragoni.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: ha avuto modo di avviare un progetto perché risponde ad un esigenza effettiva del mondo sportivo saviglianese e dell'impiantistica.

ENTRA FROSSASCO Alessandra (11 +1)=12
ENTRA RAVERA Chiara

Aggiunge che se il Decreto Balduzzi verrà modificato nella direzione corretta saremo all'avanguardia e avremo dotato gli impianti sportivi e non le società sportive. Il progetto prende avvio da un discorso avviato lo scorso 25 luglio che prevedeva una collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, la quale avrebbe dovuto farsi carico di tutta l'operazione, avviando le verifiche. Ci sono stati alcuni cambiamenti relativi alla partecipazione economica e allo stato si annoverano due partner privati di cui una è la Fondazione e l'altro verrà poi presentato a suo tempo. Precisa che la parte residua andrà coperta dai fondi ricavati dalla Stra Savian e quindi dalla partecipazione delle società sportive e dei cittadini che hanno creduto nel

progetto. Detto ciò grazie alla collaborazione della Fondazione sono stati esaminati alcuni prodotti, rimanendo in un certo range qualitativo in particolare si sono tenuti presenti i seguenti fattori elencati in modo breve: l'esperienza e la qualità del fornitore con referenze e partnership di un certo rilievo, la qualità certificata del prodotto, certificata FDA ovvero l'ente americano sulla sicurezza che certifica i prodotti a livello mondiale a garanzia di massima affidabilità con consegna e messa in opera, spiegazione di funzionamento da parte del personale qualificato quando i prodotti saranno installati, la garanzia delle apparecchiature, durata e coperture delle garanzie, rete di assistenza con sede in Piemonte, disponibilità di personale qualificato, la tempistica degli interventi in caso di necessità manutentiva, la presenza e la fornitura di serie di piastre per adulti e di piastre pediatriche, l'aggiornabilità diretta e costante dei protocolli internazionali installati sulle apparecchiature direttamente e senza costi aggiuntivi.

ENTRANO SINDACO, TORTONE Osvaldo e GRINDATTO Luca (12 +3)=15
ENTRA PAONNE Marco

Infatti, gli aggiornamenti scadono ogni cinque anni e se si acquista un prodotto non aggiornabile, si è costretti a gettare tali prodotti e a sostituirli con altri. Il prodotto, inoltre deve essere malleabile e adattabile indoor e outdoor. I costi e le scadenze per le parti consumabili quindi le batterie e gli elettrodi in particolare. Si è tenuto conto del rapporto qualità prezzo per le attrezzature fornite e le eventuali scontistiche e agevolazioni. Sono state prese in esame proposte anche differenti in quanto non ci si è limitati ad una sola proposta. Alcuni suggerimenti, precisa, sono pervenuti dalle società sportive, talune delle quali avevano scadenze impellenti come la società di pallavolo che necessitava sia del defibrillatore che del personale formato, pena la sconfitta a tavolino. Alcune risposte pervenute non hanno convinto in quanto alcuni, dopo la richiesta di chiarimenti, non hanno fornito riscontro e per questo sono state cestinate. Si è ragionato sulla tipologia di prodotto migliore senza farsi influenzare dalla Onlus Piemonte Cuore che svolge soltanto attività formativa e non di vendita. Aggiunge che non esiste un fornitore unico per il defibrillatore. Sottolinea come la persona che ha contattato sia lui che il consigliere lo abbia fatto un anno dopo, a progetto avviato, come gli è stato opportunamente spiegato. Sulla questione della gara, nell'ambito delle acquisizioni in economia ovvero sotto la soglia comunitaria di 207 mila euro l'art. 125 comma 8 ultimo periodo consente, nel caso di importi inferiori ai 40.000, la trattativa diretta con un unico operatore economico e ciò rientra nelle prerogative degli uffici comunali. La norma è stata recepita dal regolamento comunale per le acquisizioni di beni servizi e beni in economia. Aggiunge che, nella trattativa diretta si devono rispettare i principi della contrattualistica pubblica in particolare la rotazione degli stessi operatori economici. Una siffatta rotazione non era ancora possibile ottenerla in quanto è la prima volta che si affida tale fornitura. I controlli sono stati svolti da una parte terza ovvero dalla Fondazione. Quest'ultima ha richiesto altra documentazione e si è proceduto alla trattativa diretta. Vuole fugare dubbi in merito ad ingerenze della Fondazione Piemonte Cuore che non ha avuto il benché minimo ruolo ma è stato seguito un iter preciso. Non farebbe mai fallire un progetto così importante per la salute dei cittadini a causa di un vizio di forma. Non avalla l'idea che si voglia speculare sulla qualità in funzione di una riduzione di prezzo.

OCCELLI Maurizio: non intendeva assolutamente ritenere che si è voluto speculare ma non comprende per quale motivo la ditta non sia stata interpellata.

GOSIO Massimiliano: non si sapeva neanche che esistesse.

OCCELLI Maurizio: replica che ciò è strano in quanto è una ditta che ha come partnership Torino Calcio, Alstom etc. Chiede conferma del fatto che l'esclusione sia stata fatta non per qualità ma soltanto perché non si sapeva che esistesse.

GOSIO Massimiliano: risponde affermativamente e l'Amministrazione non ha contattato la ditta che li ha invece contattati un anno dopo circa. E' rimasto sorpreso che esistesse questa attività. Nulla vieta che nella logica delle rotazioni si possano avere delle collaborazioni. Aggiunge che nessuno ha espresso pareri di merito. Sottolinea come nessuno può pensare di conoscere tutto lo scibile

umano in materia di produttori soprattutto in un ambito di nicchia. Indubbiamente i prezzi sono stati valutati e i costi sono un po' più alti per quanto riguarda i fornitori ma ci sono garanzie.

PRESIDENTE: prima di sospendere il Consiglio per una breve pausa comunica che è depositata presso gli Uffici la deliberazione di Giunta n. 75 avente il seguente oggetto: "*operazioni di adeguamento degli stanziamenti della gestione dei residui attivi del bilancio di previsione 2015-2017 di competenza della Giunta – terza variazione*". Invita coloro che intendono esaminare la documentazione relativa, a recarsi gli uffici finanziari per eventuali delucidazioni. La seconda comunicazione riguarda la presentazione di n. 5 emendamenti sulla delibera riguardante il regolamento degli impianti sportivi, dei quali tre del gruppo Siamo Savigliano e due del Gruppo Partito Democratico. Gli emendamenti hanno già avuto il parere tecnico favorevole degli uffici e rende noto che sono disponibili ,durante la pausa, presso il tavolo di Presidenza. Verranno messi in votazioni tutti e cinque. Fa presente che la seduta riprenderà alle ore 09.45.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI SPORTIVI. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici addì uno del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia		X
11.	GRANDE Laura		X
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI SPAZI SPORTIVI.
APPROVAZIONE.**

Su relazione dell'Assessore Massimiliano Gosio

- Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e degli impianti e degli spazi sportivi di proprietà comunale e degli impianti acquisiti in uso da altri Enti (Enti Locali, Enti Pubblici, Istituti Scolastici, ecc.) o da terzi nonché degli impianti e spazi sportivi qualora richiesti per usi diversi da quelli stabiliti.
- Gli impianti e spazi di cui sopra sono destinati a uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa nell'ambito di un'organizzazione delle risorse esistenti volta a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport.
- L'uso degli impianti e spazi sportivi di cui sopra è aperto a tutti i cittadini e viene garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le Società ed Associazioni sportive.
- L'Amministrazione comunale ritiene pertanto necessario disciplinare con apposito regolamento, in conformità ai suddetti principi generali, l'utilizzazione degli impianti e spazi sportivi
- In conformità ai suddetti principi generali è stata predisposta la bozza del *"Regolamento per l'utilizzo degli impianti e degli spazi sportivi"* la quale, sottoposta all'esame della 1^a e 4^a Commissione consiliare, nella riunione del 22 giugno 2015 è stata valutata con esito favorevole da tali organi istituzionali;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) Di approvare il *"Regolamento per l'utilizzo degli impianti e degli spazi sportivi"*, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Gruppo Consiliare Pd, su relazione del Consigliere Alessandra FROSSASCO, propone di modificare la terza riga dall'alto della tabella di cui all'art. 6, pag 7 del Regolamento nel modo seguente:

FASCIA UTENTI/TIPOLOGIA DI SQUADRA/CATEG.	ORE DI ALLENAMENTO MESSE A DISP.NE	PER N° GIORNI A SETTIMANA
Prime Squadre Volley livello Reg.le e squadre di categorie seguenti iscritte ai Campionati Federali.	2	3

Propone inoltre di aggiungere una riga alla suddetta tabella, successiva alla precedente, nel modo che segue:

FASCIA UTENTI/TIPOLOGIA DI SQUADRA/CATEG.	ORE DI ALLENAMENTO MESSE A DISP.NE	PER N° GIORNI A SETTIMANA
Prime Squadre Volley livello Reg.le e squadre di categorie seguenti non iscritte ai Campionati Federali.	2	2

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
 Votanti: 15
 Voti favorevoli: 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)
 Voti contrari: ===
 Voti astenuti: 5 (BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, OCCELLI Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto.

=====

Il gruppo Consiliare Pd, su relazione del Consigliere Alessandra FROSSASCO, propone di eliminare l'ultimo capoverso dell'art. 6, a pag. 7 del Regolamento, dalle parole " in tal caso", sino alla fine del capoverso.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, PORTERA Antonello)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: 4 (BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto.

=====

Il gruppo Consiliare Siamo Savigliano, su relazione del Consigliere Maurizio DE LIO, propone il seguente emendamento: *"nella tabella dell'art. 6, pag. 7, riportante le ore messe a disposizione per gli allenamenti delle società sportive viene interamente eliminata la seconda riga (Prime squadre*

livello Reg.le e squadre di categorie seguenti, ore di allenamento messe a disposizione 1,30 per n. 3 giorni a settimana) e nel contempo alla terza riga ove è scritto "Prime squadre volley livello Reg.le e squadre di categorie seguenti" viene eliminata la parola "volley" e quindi la frase viene emendata in "Prime squadre livello Reg.le e squadre di categorie seguenti. Invariato il resto".

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 5 (BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, PORTERA Antonello)
Voti contrari: 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)
Voti astenuti:

DELIBERA

di non approvare l'emendamento proposto.

=====

Il gruppo consiliare Siamo Savigliano, su relazione del Consigliere Maurizio DE LIO, propone il seguente emendamento: *"nella tabella dell'art. 6, pag.7, riportante le ore messe a disposizione per gli allenamenti delle società sportive viene interamente eliminata la quinta riga (Settore giovanile Volley, ore di allenamento messe a disp.ne 2 per n. 3 giorni a settimana) e nel contempo alla quarta riga ove è scritto "Settore giovanile, ore di allenamento messe a disp.ne 1,30 per n. 3 giorni a settimana" vengono modificate ore 1,30 in ore 2 e quindi la frase viene emendata in "Settore Giovanile, ore di allenamento messe a disp.ne 2 per n. 3 giorni a settimana. Invariato il resto. "*

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 5 (BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, PORTERA Antonello)
Voti contrari: 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)
Voti astenuti:

D E L I B E R A

di non approvare l'emendamento proposto.

=====

Il Gruppo Consiliare Siamo Savigliano, su relazione del Consigliere Maurizio DE LIO propone il seguente emendamento: *"nella tabella dell'art. 6, pag. 7, riportante le ore messe a disposizione per gli allenamenti delle società sportive viene interamente eliminata la quinta riga (Settore giovanile Volley, ore di allenamento messe a disp.ne 2 per n. 3 giorni a settimana) Invariato il resto."*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15
Voti favorevoli: 5 (BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, PORTERA Antonello)
Voti contrari: 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)
Voti astenuti:

D E L I B E R A

di non approvare l'emendamento proposto.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione emendata.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

25.06.2015

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

26.06.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15
Votanti: 15
Voti favorevoli: 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)
Voti contrari: 3 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello)
Voti astenuti: 2 (BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio)

DELIBERA

Di approvare, come emendato, il Regolamento per l'utilizzo degli impianti e degli spazi sportivi, nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con voti favorevoli 10 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto) e voti astenuti 5 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 LUGLIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **03 LUGLIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **01 LUGLIO 2015**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO: COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MODIFICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MERCATALI - ABROGAZIONE DELL'ART. 41 BIS E CONSEGUENTE SOPPRESSIONE AREE ESPOSITIVE AUTOVEICOLI.

L'anno **duemilaquindici addì uno del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia		X
11.	GRANDE Laura		X
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MODIFICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MERCATALI - ABROGAZIONE DELL'ART. 41 BIS E CONSEGUENTE SOPPRESSIONE AREE ESPOSITIVE AUTOVEICOLI.

Su relazione dell'Assessore Gianfranco Curti.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 19.12.2003 e s.m.i., sono state a suo tempo approvate le Disposizioni programmatiche, la Regolamentazione delle attività mercatali e la disciplina locale dell'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- tale regolamentazione, nel testo consolidato a seguito delle diverse modificazioni nel tempo apportate, prevede all'art. 41-*bis* un'area individuata sul lato Est di Piazza Cavour, destinata alla esposizione di automobili e piccoli veicoli commerciali, teoricamente costituita da 4 spazi espositivi;
- di fatto, la previsione regolamentare di che trattasi non ha mai incontrato particolare consenso commerciale, posto che attualmente sono soltanto due le ditte titolari di concessione di posteggio con scadenza al 31/12/2015, delle quali una soltanto frequenta effettivamente e con una certa assiduità l'area assegnata;
- i due titolari delle concessioni di cui trattasi hanno più volte osservato di ritenere troppo oneroso l'assolvimento del canone di occupazione aree pubbliche in vigore, reputando più conveniente, trattandosi di veicoli già immatricolati, esporre eventualmente e saltuariamente gli stessi, utilizzando le aree di sosta ordinarie;
- i posteggi di cui trattasi sono ubicati in una zona particolarmente congestionata nei giorni di mercato, dato l'intenso transito pedonale e veicolare, un fatto questo che, ha dato recentemente adito a lagnanze dell'utenza, che ha evidenziato difficoltà e pericoli per il transito pedonale;
- trattasi, peraltro, non già di esercizio di un'attività commerciale di commercio su aree pubbliche, bensì di una mera attività espositiva che, in quanto tale, non rientra obbligatoriamente nella disciplina delle attività mercatali, cui presiede il predetto Regolamento;
- alla luce di quanto precede, bilanciati i legittimi interessi degli espositori di auto, con le superiori esigenze di tutela dell'interesse pubblico per quanto attiene particolarmente alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, si ritiene logico e proporzionato proporre al Consiglio comunale la soppressione dell'area espositiva di cui trattasi a decorrere dal 01/01/2016, per dar modo all'unica ditta interessata di organizzarsi diversamente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 114 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 Novembre 1999, n. 28 e s.m.i.;
- la D.C.R. 01/03/2000, n. 626-3799 e s.m.i.,
- la D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414 e s.m.i.,
- la D.G.R. 02/04/2001, n. 32-2642 e s.m.i.,
- la D.G.R. 17/12/2001, n. 86-4861 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di abrogare l'art. 41-*bis* della Regolamentazione delle attività mercatali e la disciplina locale dell'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 19.12.2003 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che l'abrogazione avrà effetto a far corso dal 01/01/2016.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Gianfranco CURTI.

CURTI Gianfranco: legge integralmente la proposta di deliberazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Maurizio OCCELLI

OCCELLI Maurizio: dichiara che il suo voto sarà favorevole. Auspica che con l'eliminazione del doppio senso di marcia in via Cavour, vengano mantenuti i parcheggi a lisca di pesce anche nei giorni non deputati al mercato. Sarebbe sufficiente infatti spostare i banchi verso sud.

PRESIDENTE: se ne verificherà la fattibilità. Dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA.

PORTERA Antonello: dichiara che esprimerà voto favorevole e rende noto che anche la Consigliera Garaventa è molto soddisfatta che la sua richiesta sia stata esaudita.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.06.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

18.06.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

- 1) di abrogare l'art. 41-*bis* della Regolamentazione delle attività mercatali e la disciplina locale dell'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 19.12.2003 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che l'abrogazione avrà effetto a far corso dal 01/01/2016.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13 LUGLIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **13 LUGLIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **23 LUGLIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: CONCORSO "COMUNI FIORITI D'ITALIA - SAVIGLIANO IN FIORE" - ISTITUZIONE E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

L'anno **duemilaquindici addì uno del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia		X
11.	GRANDE Laura		X
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: CONCORSO “COMUNI FIORITI D’ITALIA – SAVIGLIANO IN FIORE” – ISTITUZIONE E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Su relazione del Sindaco Claudio CUSSA.

Premesso che:

- l’Asproflor Piemonte e l’ATL Distretto dei Laghi organizza, anche per l’anno 2015, il concorso floreale nazionale “Comuni Fioriti d’Italia” al quale possono partecipare le Amministrazioni Comunali e Provinciali di tutto il territorio nazionale;
- questa Amministrazione intende partecipare nuovamente con la messa in opera di fioriture in vaso presso i ponti di accesso alla città, su alcuni edifici pubblici e con addobbi floreali artistici in alcuni punti del centro;
- al fine di incentivare anche la cittadinanza ad abbellire le proprie facciate, cortili, ecc. si intende inserire all’interno di questo concorso dei premi da aggiudicare alle migliori rappresentazioni floreali private che dovranno essere valutate da un’apposita Commissione;
- per tale motivo, si ritiene di provvedere alla formazione di un’apposita Commissione composta dal Sindaco, o suo delegato, che la presiede e la convoca, da due Consiglieri Comunali, uno di maggioranza e uno di minoranza, e da due esperti;
- la suddetta Commissione dura in carica per l’intera tornata amministrativa del Consiglio che l’ha espressa e ha anche come compito l’organizzazione di un piano Comunale per le fioriture e l’abbellimento. Nello svolgimento delle sue funzioni vota a maggioranza assoluta dei presenti e delibera validamente quando sono presenti almeno tre componenti. Assiste la Commissione il Segretario Comunale oppure un suo delegato e tutte le prestazioni dei suoi componenti sono gratuite;

Richiamati il Decreto Legislativo n.267 /2000 e lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

1. di istituire la Commissione giudicatrice del Concorso “SAVIGLIANO IN FIORE” secondo i criteri di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
2. di provvedere, pertanto, alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice del Concorso “SAVIGLIANO IN FIORE” all’interno del concorso “Comuni Fioriti d’Italia” come di seguito indicato:

Sig._____ Consigliere rappresentante della maggioranza

Sig._____ Consigliere rappresentante della minoranza

Sig._____ Esperto

Sig._____ Esperto

PRESIDENTE: Invita i Consiglieri a prendere nota dei nomi dei componenti della Commissione sui quali dovranno votare. Precisa che i Consiglieri designati per la maggioranza e minoranza consiliare sono rispettivamente: Laura GRANDE e Maurizio DE LIO. In qualità di esperti vengono designati il sig Franco GIORDANENGO, titolare del negozio di fiori davanti alla Chiesa di Sant'Andrea, e la sig.ra Lucia PATRITO titolare del negozio Floricoltura Monviso.

SINDACO: fa presente che si tratta del concorso locale per i Comuni fioriti. Non si è avuto il tempo materiale per affrontarlo ma, una volta che la giuria sarà composta, è sua intenzione fare il giro della città per valutare l'esistenza di punti particolarmente graditi e conferire quindi un premio all'insaputa dei cittadini.

BONETTO Claudio: propone, per la prossima edizione, che il vincitore del concorso venga nominato esperto l'anno successivo, senza ovviamente avere la possibilità di partecipare.

SINDACO: condivide l'idea e ritiene possa essere recepita.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

22.06.2015

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

24.06.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

3. di istituire la Commissione giudicatrice del Concorso "SAVIGLIANO IN FIORE" secondo i criteri di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
4. di provvedere, pertanto, alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice del Concorso "SAVIGLIANO IN FIORE" all'interno del concorso "Comuni Fioriti d'Italia" come di seguito indicato:

Sig.ra Laura GRANDE Consigliere rappresentante della maggioranza

Sig. Maurizio DE LIO Consigliere rappresentante della minoranza.

Sig.Franco

GIORDANENGO Esperto

Sig.ra Lucia PATRITO Esperto

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13 LUGLIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **13 LUGLIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **23 LUGLIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 23.00 del 01 luglio 2015 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.